



R. I. 12699

PROTOCOLLO D'INTESA
DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO-ADRIATICA
per la costruzione di una strategia territoriale integrata
latitudine 43°35'0"N

ATTO INTEGRATIVO PER NUOVE ADESIONI N. 2
al protocollo firmato in data 14 maggio 2014 (Reg. Int. 12550)

Indice

Premesse	4
Art.1 - Recepimento delle premesse	5
Art.2 - Principi base	5
Art.3 - Finalità generali e obiettivi tematici.....	6
Art.4 – Strumenti di attuazione.....	6
Art.5 – Modalità di costruzione del PSAV.....	7
Art.6 – Risorse per la costruzione del PSAV	8
Art.7 – Tavolo Tecnico.....	8
Art.8 - Ulteriori adesioni.....	8

L'anno 2016, il giorno 8 del mese di luglio presso il Comune di Ancona, Largo XXIV Maggio, 1 tra i sottoscrittori:

PROVINCIA DI ANCONA, ivi rappresentata dalla Presidente pro-tempore Liana Serrani,

E:

COMUNE DI ANCONA, in persona del Sindaco Valeria Mancinelli, legale rappresentante pro-tempore, che sottoscrive il presente atto in nome proprio e, quale coordinatore di AMMA, in nome e per conto di tutti gli altri enti aderenti, di seguito elencati:

1. COMUNE DI AGUGLIANO
2. COMUNE DI ARCEVIA
3. COMUNE DI BARBARA
4. COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE
5. COMUNE DI CAMERANO
6. COMUNE DI CAMERATA PICENA
7. COMUNE DI CASTELBELLINO
8. COMUNE DI CASTELFIDARDO
9. COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA
10. COMUNE DI CASTELPLANIO
11. COMUNE DI CERRETO D'ESI
12. COMUNE DI CHIARAVALLE
13. COMUNE DI CORINALDO
14. COMUNE DI CUPRAMONTANA
15. COMUNE DI FABRIANO
16. COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
17. COMUNE DI FILOTTRANO
18. COMUNE DI GENGA
19. COMUNE DI JESI
20. COMUNE DI LORETO
21. COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI
22. COMUNE DI MERGO
23. COMUNE DI MONSANO
24. COMUNE DI MONTECAROTTO
25. COMUNE DI MONTEMARCIANO
26. COMUNE DI MONTE ROBERTO
27. COMUNE DI MONTE SAN VITO
28. COMUNE DI MORRO D'ALBA
29. COMUNE DI NUMANA
30. COMUNE DI OFFAGNA
31. COMUNE DI OSIMO
32. COMUNE DI OSTRÀ
33. COMUNE DI OSTRÀ VETERE
34. COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO
35. COMUNE DI POLVERIGI
36. COMUNE DI ROSORA
37. COMUNE DI SAN MARCELLO
38. COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI

39. COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA
40. COMUNE DI SASSOFERRATO
41. COMUNE DI SENIGALLIA
42. COMUNE DI SERRA DE CONTI
43. COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO
44. COMUNE DI SIROLO
45. COMUNE DI STAFFOLO
46. COMUNE DI TRECATELLI

Premesse

- con protocollo di intesa registro del Comune di Ancona n. 12550 del 14/5/2014 veniva costituita l'Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) quale strategia territoriale integrata e multisettoriale per realizzare gli obiettivi della strategia di Europa 2020, cui aderivano 39 Comuni del territorio provinciale (in ordine di firma: Poggio San Marcello, San Paolo di Jesi, Mergo, Offagna, Morro d'Alba, Rosora, San Marcello, Montecarotto, Belvedere Ostrense, Staffolo, Camerata Picena, Monte Roberto, Monsano, Ostra Vetere, Castelplanio, Numana, Sirolo, Santa Maria Nuova, Polverigi, Castebellino, Cupramontana, Agugliano, Corinaldo, Maiolati Spontini, Monte SanVito, Ostra, Camerano, Trecastelli, Filottrano, Montemarciano, Loreto, Chiaravalle, Castelfidardo, Falconara Marittima, Fabriano, Osimo, Jesi, Senigallia, Ancona);

- con atto integrativo per nuove adesioni del 20 marzo 2015 aderivano al protocollo altri 8 Comuni del territorio provinciale: (in ordine di firma: Barbara, Castelleone di Suasa, Genga, Serra San Quirico, Serra de' Conti, Cerreto d'Esi, Arcevia e Sassoferrato);

- l'art. 8 del Protocollo d'Intesa prevede che con decisione unanime dei firmatari del Protocollo possano essere accolte ulteriori adesioni di altre Istituzioni e soggetti che, per la loro peculiarità, potranno efficacemente contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all' Articolo 3, soggetti tra i quali è menzionata la Provincia di Ancona;

- la Provincia di Ancona condivide le premesse, i principi, le finalità generali, gli obiettivi tematici e gli indirizzi del protocollo d'intesa dell'AMMA, obiettivi che rientrano pienamente tra le finalità di ente di area vasta attribuite in capo alle Province dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

- in particolare, per l'attuazione del protocollo, la Provincia di Ancona si collocherà in AMMA in un ruolo di affiancamento al Comune di Ancona:

- a) sia in relazione alle finalità istituzionali sue proprie delineate dalla legge n. 56/2014 quale ente di area vasta;
- b) sia in considerazione delle proprie funzioni fondamentali descritte nella citata legge n. 56/2015 all'art.1, comma 85, (tra cui quella del punto a) "*pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*" e d) "*raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali*", e all'art. 1, comma 86, punto b) "*cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo*";
- c) sia, infine, tenuto conto dell'apporto che garantirà mettendo a disposizione dell'AMMA l'esperienza e la collaborazione delle professionalità delle Aree Progetti Comunitari, Urbanistica e SIT-PTC e le banche dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) provinciale con funzioni di affiancamento al Comune di Ancona e coordinamento della progettazione dei Comuni aderenti ad AMMA, nell'espletamento del ruolo riconosciuto alle Province quali Enti di area vasta dall'art. 1, comma 85 della legge 56/2014;

- la Provincia di Ancona potrà utilizzare gli studi, le analisi e le risultanze sviluppate dal Comune di Ancona con l'ausilio del soggetto che ha fornito l'assistenza tecnica, per le proprie attività istituzionali di pianificazione di area vasta e per l'elaborazione di piani d'area aventi lo scopo di consolidare/rafforzare ed istituzionalizzare gli sviluppi del partenariato spontaneo, incrementandone le possibilità di crescita e di accesso alle risorse comunitarie;

- la Provincia può contribuire all'attività dell'AMMA ed in particolare alla costruzione del PSAV tramite:

- *linee di intervento ed azioni integrate* connesse con le proprie competenze istituzionali di pianificazione dell'area vasta e relativi strumenti generali, attuativi e di settore;
- proposizione di *progettualità* di scala sovralocale, anche al fine di mettere a sistema e supportare le singole proposte delle amministrazioni;
- messa a disposizione di proprie strutture e relative professionalità tecnico-amministrative delle aree urbanistica, sistema territoriale e progetti comunitari;
- messa a disposizione delle Banche Dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) provinciale, al fine di fornire un supporto tecnico-operativo all'elaborazione della proposta di cui all'art.5 del Protocollo da inoltrare al Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- partecipazione al Tavolo Tecnico di cui all'art. 7 in cui potrà fornire tutti i contributi, in termini di professionalità, competenze ed esperienze dirette ed indirette che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel tempo, in particolare nei procedimenti di natura urbanistico-territoriale, nella difesa del suolo ed in quelli valutativi in campo ambientale;
- contribuire anche grazie alla partecipazione al SAPE all'individuazione dei canali di finanziamento europei diretti ed indiretti più idonei a finanziare le iniziative contenute nel Piano di Sviluppo di Area vasta;

Ciò premesso, si procede alla formalizzazione della nuova adesione ed alla sottoscrizione del seguente ATTO INTEGRATIVO PER NUOVE ADESIONI N. 2 al Protocollo d'Intesa dell'area Metropolitana Medio-Adriatica:

Art.1 – Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art.2 - Principi base

I soggetti firmatari convengono che le azioni di sviluppo urbano e territoriale da attivare a seguito dell'implementazione del presente protocollo debbano essere coerenti con la strategia " Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Europa 2020 presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Le Amministrazioni locali, in virtù della loro vicinanza ai cittadini, sono in una posizione ideale per affrontare le sfide in maniera comprensiva.

Art.3 - Finalità generali e obiettivi tematici

Le parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa, nell'ottica della coesione territoriale e della concertazione istituzionale, intendono costruire una strategia territoriale integrata e multisettoriale, nonché sviluppare in maniera condivisa programmi operativi capaci di tradurre gli obiettivi strategici in azioni concrete.

Elaborando ed attuando la suddetta strategia territoriale, le Amministrazioni Locali che sottoscrivono il Protocollo intendono contribuire concretamente alla realizzazione della strategia Europa 2020 che è basata sui seguenti obiettivi tematici:

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
3. promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
5. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
6. tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
8. promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9. promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
10. investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
11. rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Nel processo di costruzione della strategia territoriale integrata si terranno in considerazione tutti i suddetti obiettivi tematici, ferma restando la necessità di focalizzare l'attenzione su quelli per i quali il territorio dell'area vasta offre maggiori opportunità di attuazione.

Art.4 - Strumenti di attuazione

Per le suddette finalità, tutti i soggetti istituzionali sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a contribuire alla costruzione del documento strategico denominato Piano di Sviluppo d'Area Vasta_Progetto Integrato dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica (PSAV), ovvero lo strumento riportante le politiche e le misure concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi tematici di cui all'art.3.

I sottoscrittori condividono pertanto i seguenti indirizzi per la costruzione del PSAV:

1. identificare nella Piattaforma Strategica Nazionale Ancona Civitavecchia lo scenario strategico di riferimento, e riconoscere all'Area Metropolitana Medio-Adriatica il ruolo di caposaldo in grado di attivare ed orientare processi di interazione multilivello tra le diverse reti: di infrastrutture, di città, di conoscenze, di economie;
2. individuare strategie ed azioni integrate da realizzare nell'area vasta che aumentino la competitività del territorio, valorizzino il paesaggio e facciano fronte alle criticità economiche, ambientali, climatiche e sociali;
3. integrare le progettualità strategiche già individuate dal programma Territori Snodo 2;
4. promuovere un modello di città-territorio in cui l'attrattività si gioca sull'efficienza della rete infrastrutturale e sulle sinergie tra gli spazi portuali e quelli degli altri nodi del sistema della mobilità delle merci (interporto e aeroporto);
5. puntare alla costruzione di una rete di città, attraverso la promozione di accordi tra istituzioni, enti e soggetti, al fine di valorizzare le rispettive competenze, costruire un sistema di relazioni con la Regione e costruire un quadro di riferimento condiviso, anche nell'ambito della Macroregione Adriatico-Jonica;
6. costruire modelli integrati di procedure amministrative capaci di dialogare in maniera efficace con il sistema imprenditoriale del territorio, nonché di garantire ai soggetti che intendono investire un percorso efficiente e tecnicamente assistito.

Gli obiettivi tematici di cui all'art.3 saranno quindi perseguiti attraverso la costruzione di un "progetto di territorio", inteso come strumento per un'ottimale selezione e concentrazione delle risorse e per la valorizzazione delle eccellenze dell'area vasta, nell'ottica della crescita e della coesione territoriale.

Tale progetto dovrà coniugare linee di intervento, azione integrate, singole progettualità (materiali ed immateriali) in grado di agire sull'armatura territoriale esistente, e promuovere un'attività di governance finalizzata alla costituzione di un partenariato territoriale capace di rafforzare il territorio e farlo competere con le altre realtà urbane nazionali.

Come esplicitato nel successivo art.5 nell'ambito del processo di costruzione del PSAV, una volta individuate le strategie e le azioni integrate da realizzarsi nell'area vasta, le stesse saranno sviluppate tramite specifiche progettualità, individuate e selezionate nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 7; per esse, nonché per i relativi interventi attuativi, nel contesto dello stesso tavolo saranno ricercate ed individuate le possibili forme di finanziamento.

Art.5 - Modalità di costruzione del PSAV

Il Piano di Sviluppo d'Area Vasta_Progetto Integrato dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica viene articolato in tre fasi redazionali al fine di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle tempistiche della programmazione Ministeriale e Comunitaria; tali fasi si concretizzano nella predisposizione di altrettanti documenti che in maniera incrementale andranno a costruire il Piano.

Le fasi ed i relativi documenti in cui si articola l'attività di redazione del PSAV (che si svilupperà per circa 12 mesi) , sono i seguenti:

- fase01 redazione di un Documento Preliminare:
da concordare con il Ministero e coordinato con i risultati di Territori Snodo2, nel quale viene individuata la strategia e le azioni integrate da realizzarsi nell'area vasta, finalizzate a sostenere questo territorio nel processo di selezione per i finanziamenti europei del prossimo sessennio;
- fase02 redazione di un Documento di Approfondimento:
contenente lo sviluppo delle azioni individuate nella fase01 tramite specifiche progettualità, sia di tipo materiale che immateriale, finalizzate a specificarne il livello di fattibilità;
- fase03 redazione di un Documento Finale:
da condividere con tutti i soggetti istituzionali dell'area vasta, che perfezioni i contenuti delle fasi precedenti.

Il Comune di Ancona, con i contributi di numerosi enti, associazioni di categoria, gestori di reti sia pubblici che privati, ha sviluppato un "quadro conoscitivo" del territorio dell'area vasta, che potrà costituire un'utile base per la redazione del Documento Preliminare del PSAV, e che delinea le principali caratteristiche del territorio valorizzandone opportunità/potenzialità più o meno espresse,.

Lo studio si articola nei seguenti sistemi tematici:

- _sistema insediativo-caratteristiche e dinamiche demografiche
- _sistema ecologico ambientale
- _sistema infrastrutturale
- _sistema produttivo
- _sistema culturale e turistico
- _sistema energetico

Per la futura fase di attuazione del PSAV, gli Enti firmatari del presente Protocollo d'Intesa convengono che una visione strategica di assetto del territorio dell'area vasta, basata sui principi base di cui all'Articolo 2 e tesa a perseguire le finalità e gli obiettivi del cui all'Articolo 3, non può che tendere ad attrarre risorse in maniera integrata utilizzando tutte le opportunità e gli strumenti che il panorama regionale, nazionale ed europeo offrono.

In tale ottica, quindi, i sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa convengono che la visione di sviluppo debba valutare i modi e le forme per attrarre le risorse che dovessero essere rese disponibili in futuro, in particolare quelle legate alla programmazione comunitaria 2014-2020.

Art.6 - Risorse per la costruzione del PSAV

La complessità del Piano di Sviluppo d'Area Vasta_Progetto Integrato dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica richiede un approccio multidisciplinare capace di coprire i settori specialistici necessari (pianificazione urbanistica e strategica, economia territoriale, fattibilità economica e valutazione di progetti, trasporti, mobilità e logistica, ambiente ed energia).

Il Comune di Ancona, che dispone per questo di un finanziamento Ministeriale, svilupperà il PSAV avvalendosi di tutte le professionalità – interne ed esterne – necessarie, le quali avranno anche il compito di facilitare la partecipazione e la proficua collaborazione tra tutti i soggetti sottoscrittori del presente protocollo, nel contesto del tavolo tecnico di cui al successivo art. 7 dei seminari plenari e di ogni altro incontro che si renderà necessario nel corso della redazione del PSAV.

Art.7 – Tavolo Tecnico

Tutti i soggetti istituzionali sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a partecipare e contribuire attivamente al "Tavolo Tecnico" istituito per la costruzione condivisa del PSAV. Il Tavolo, che vedrà la partecipazione di delegati in rappresentanza di tutti i Comuni aderenti al Protocollo, si doterà di una propria regolamentazione interna ed avrà facoltà di chiamare a partecipare ai suoi lavori altri soggetti sia pubblici che privati.

Art.8 – Ulteriori adesioni

Con decisione unanime dei firmatari del presente Protocollo d'Intesa, possono essere accolte ulteriori adesioni di altre Istituzioni e soggetti che, per la loro peculiarità, potranno efficacemente contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'Articolo 3.

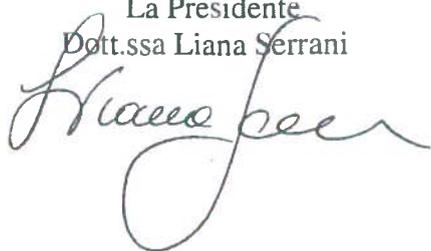
In particolare, le future occasioni di accreditamento a livello nazionale ed internazionale, anche in relazione ad eventuali opportunità offerte dalla nuova stagione dei fondi strutturali europei, costituiranno certamente occasioni di apertura del partenariato ad altri enti e istituzioni (tra le quali la Regione Marche, la Camera di Commercio, la Società Interporto, l'Autorità Portuale, già per altro aderenti al Protocollo di Intenti per la istituzione del Territorial Center siglato nel 2012).

La Provincia di Ancona con la sottoscrizione del presente PROTOCOLLO D'INTESA DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO-ADRIATICA (A.M.M.A.) per la costruzione di una strategia territoriale integrata, latitudine 43°35'0"N, ATTO INTEGRATIVO PER NUOVE ADESIONI N. 2 al protocollo firmato in data 14 maggio 2014 (Reg. Int. 12550), aderisce all'A.M.M.A. in esecuzione del punto n. 2 del dispositivo della deliberazione del Consiglio Provinciale n.65 del 28/09/2015.

Letto confermato e sottoscritto

Ancona, 8 luglio 2016

Per la Provincia di Ancona
La Presidente
Dott.ssa Liana Serrani



Per l'A.M.M.A.
Il Sindaco del Comune di Ancona
Avv. Valeria Mancinelli

